

“Tubi di pasta”: la storia delle due guerre di Giuseppe Bianchi

Pubblicato: Venerdì 27 Gennaio 2017



Da Somma Lombardo alla steppa russa e ritorno, poi ancora dall'Italia alla Germania e ritorno: sono i tre anni di guerra di **Giuseppe Bianchi**. **“Tubi di pasta”, il volume tratto dal memoriale** scritto dallo stesso Bianchi alcuni anni fa, sarà presentato lunedì 30 gennaio a Somma Lombardo.

Giuseppe Bianchi, classe 1922, fu chiamato alle armi nel 1942 e inviato in Russia con il 37° fanteria Divisione Ravenna: sopravvissuto alla ritirata di 1000 km dal fronte sul fiume Don, ferito, fu repatriato in Italia in primavera. Dopo l'8 settembre fu deportato dai tedeschi e finì come “schiavo di guerra” a Breslavia, “città fortezza” che fu tra le ultime a capitolare a maggio 1945 dopo violentissimi scontri. Giuseppe Bianchi è stato insignito di medaglia d'oro nel 2014, è morto nel febbraio 2015. VareseNews ha raccontato [qui](#) la sua storia, partendo da un'intervista e dal memoriale.

Il volume “Tubi di pasta”, in edizione curata da Ermanno Bresciani, è stato pubblicato con il contributo dei sindacati pensionati della Provincia di Varese (Spi Cgil, Fnp Cisl, UilPensionati). La presentazione è in programma **lunedì 30 gennaio, nella Sala Polivalente della Biblioteca** (alle ore 15).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

